

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 19, Numero 8

7ª domenica del tempo ordinario - Mt. 5,38-48

19 febbraio 2017



LA NON VIOLENZA COME STILE DI VITA (Mt. 5,38-48)

In un contesto dove primeggiano la rincorsa al denaro, al successo e ai primi posti, l'aggressività rischia di diventare un atteggiamento "normale" e, sia pure "a denti stretti", accettato da tutti. E' questo il contesto attuale della nostra società, che piano piano si è fatto strada ed è diventato un malcostume assai diffuso. Se non ci si impegna a combattere questo atteggiamento di aggressività e denigrazione del fratello, significa che siamo sordi al comando di Gesù: **"Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra"**. Nel Medioevo c'era un detto in lingua latina che suonava più o meno così: *"mors tua vita mea"*. E, se non stiamo attenti e non ci convertiamo a Gesù, altro che *"porgere l'altra guancia"*, rischiamo davvero di preferire la morte del fratello alla nostra. Certo, nel comando di Gesù, che ci invita non solo a porgere l'altra guancia, ma anche ad amare i nostri nemici, ci troviamo sul punto più alto del comandamento dell'amore. Questo non significa che dobbiamo tirarci indietro, anzi, deve diventare ulteriore motivo di impegno e di conversione. Anche Papa Francesco ci invita a impostare la nostra vita sul binario della *"non violenza"*, avendo sempre come esempio il Signore Gesù, che ha preferito la sua morte a quella dei suoi nemici ed ha pure pregato per coloro che l'hanno crocifisso. Non è un cammino facile quello della *"non violenza"*, ma la strada è stata aperta e lui, Gesù, sta sempre davanti. E' un cammino di conversione che inizia dal cuore, dove dobbiamo seguire un percorso di educazione dei sentimenti e delle passioni orientandole alla comunione fraterna, continua poi con le parole che devono essere vere, trasparenti, autorevoli: **"Il vostro linguaggio sia "sì, sì", "no, no", il di più viene dal Maligno"**, infine sfocia nelle azioni buone e costruttive, capaci di portare aiuto e creare una realtà riconciliata. Dobbiamo renderci conto che la violenza e la forza sono i mezzi più deboli e inadeguati per risolvere i conflitti, perché in realtà non li risolvono affatto, anzi, li aumentano all'infinito, per cui ci si trova dentro una spirale di morte senza fine. La non violenza, il perdono e la preghiera per i nemici, sono i mezzi più semplici ed efficaci per risolvere i conflitti, perché sono in grado di sradicare alla base la loro radice cattiva. Dice Ernesto Olivero fondatore del Sermig e dell'Arsenale della Pace: *"La bontà è l'unica chiave per incontrare e dialogare con l'uomo. La bontà non è buonismo, ma lo strumento umile per incontrare e dialogare con l'altro diverso da me, che mi fa paura e sento avversario. La bontà è una scelta del cuore e dell'intelligenza. La bontà è la strada. I buoni possono l'impossibile, possono desiderare che finalmente pace e giustizia abitino insieme"*.

Avvisi

- Riunione Commissione catechesi
- Carnevale dei bambini all'Oratorio
- Una parola al giorno di Papa Francesco

Celebrazioni da domenica 19 febbraio 2017 a domenica 26 febbraio 2017

DOMENICA	19	ore	8.00	S. Messa in ringraziamento alla Madonna
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
LUNEDI'	20		18.15	S. Messa per Miniemi Vincenza (trigesima). Per Piumarta Gino (trigesima)
MARTEDI'	21		18.15	S. Messa per Laura e def. Dellavedova e Tufano
			20.45	RAMATE: incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina
MERCOLEDI'	22		9.00	S. Messa per D'Agostino Michele
GIOVEDI'	23		18.15	S. Messa per Baciocchi Emiliana
VENERDI'	24		18.15	S. Messa per def. Albertini e Magistris
SABATO	25		18.00	S. Messa per Sartoris Eligio. Per Debernardi Luigi. Per Lianò Carolina e Pierina
DOMENICA	26		8.00	S. Messa per Udina e Flavio. Per def. Calderoni e Tognò
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 19 febbraio	10.00 – 11.00	Un gruppo della III ^a Elementare di Casale.
Giovedì 23 febbraio	15.30 – 16.30	Gruppi di I ^a e II ^a Media all' Oratorio.
Venerdì 24 febbraio	15.30 – 16.30	Per la II ^a Elementare di Casale, all' Oratorio. Per la IV ^a Elementare di Casale c'è la prima confessione, in chiesa parrocchiale. Per la V ^a Elementare di Casale e di Ramate all'Oratorio
Sabato 25 febbraio	10.30 – 11.30	<i>Non c'è catechismo.</i>

COMMISSIONE CATECHESI UPM 15 DI GRAVELLONA TOCE

Lunedì 20 febbraio alle ore 21.00 a Mergozzo si raduna la Commissione della catechesi dell'UPM di Gravellona Toce.

CARNEVALE BAMBINI ALL'ORATORIO

Sabato 25 febbraio dalle ore 16.00 presso il salone dell'Oratorio c'è la festa di carnevale per tutti i bambini.

RISORGERA'

Sabato 11 febbraio è deceduta **Albertini Letizia** vedova Togno, di anni 89, residente ad Arzo di Casale.

Lunedì 13 febbraio è deceduta **Zolla Rosetta ved. Pattoni**, di anni 95, residente a Montebuglio.

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 19 febbraio: L'annuncio si concentra sull'essenziale, su ciò che è più bello, più grande, più attraente e allo stesso tempo più necessario. La proposta si semplifica, senza perdere per questo profondità e verità, e così diventa più convincente e radiosa.

Lunedì 20 febbraio: Il cuore del Vangelo ... è la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto.

Martedì 21 febbraio: L'impegno evangelizzatore si muove tra i limiti del linguaggio e delle circostanze.

Mercoledì 22 febbraio: Un cuore missionario deve crescere nella comprensione del Vangelo e nel discernimento dei sentieri dello spirito, e allora non rinuncia al bene possibile, benché corra il rischio di sporcarsi con il fango della strada.

Giovedì 23 febbraio: Molte volte è meglio rallentare il passo, mettere da parte l'ansietà per guardare negli occhi e ascoltare, o rinunciare alle urgenze per accompagnare chi è rimasto al bordo della strada.

Venerdì 24 febbraio: Usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Cristo.

Sabato 25 febbraio: Preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze.